

CALCIO



LEGA PRO - MERCATO

Cosenza-boom: Fiore chiama Simone Inzaghi in rossoblu

Il più piccolo degli Inzaghi in Lega Pro? Possibile. L'ex compagno di club Fiore, bandiera del Cosenza, sta cercando di convincere Simone, fratello del più celebre Pippo, a firmare per il club calabrese, visto che alla Lazio non c'è spazio. L'affare è difficile e probabilmente non si concretizzerà, ma i rosso-blu vogliono giocarsi fino in fondo le loro possibilità. A Terni, invece, si cerca un attaccante: nel mirino l'italo-americano Ferrari, giovane di proprietà della Sampdoria, e l'esperto Frediani,

bomber del Figline. Sono state stoppate, invece, le voci che volevano la partenza di Concas verso la serie B. Sempre in tema di bomber, a Pescara si segue Evacuò, centravanti del Benevento, mentre il Rimini si è affiancato al Taranto nella corsa all'attaccante del Gallipoli, Ginestra. Sempre da Gallipoli è dato in partenza Di Gennaro, a lungo seguito dal Verona in estate: la corsa sembra essere a tre, con Taranto, Pescara e Lanciano impegnate in un difficile testa a testa. Il Lanciano, inoltre, segue Dionisi

(Livorno) e Foti (Sampdoria). Rivoluzione, invece, a Potenza: andranno via Gragnaniello, Cardinale, Langella e Anderson, mentre è in bilico la permanenza di Lucenti e Frezza. Potrebbero arrivare rinforzi dal Bari, mentre per la difesa è emerso il nome di Taccola, esperto centrale del Messina. Per chiudere, ricordate Raggio Garibaldi? Il centrocampista della nazionale under 20 e del Genoa, vicino in estate alla Reggina, potrebbe andare al Sorrento.

(d.rev.)

PROMOZIONE - GIRONE B Parla il coordinatore tecnico Corrado Tirelli

Luzzara, un'annata positiva

Le reti del duo Ongari-Fleitas fanno la differenza

Damiano Reverberi

Volti soddisfatti in casa Luzzara, con il campionato in linea con le aspettative. Il coordinatore tecnico Corrado Tirelli fa un'analisi a tutto tondo sui rosso-blu: un anno fa c'era la tensione di dover uscire dalla zona calda, oggi invece si pensa soprattutto a mantenere la concentrazione per evitare cali nel girone di ritorno.

Come valutare questo girone d'andata?

Pensando che il Luzzara è partito con l'obiettivo di una salvezza fuori dai play-out, non possiamo che essere soddisfatti: 22 punti racimolati a metà del viaggio, nono posto in classifica e 5 punti in più della sestultima è per noi, davvero un buon risultato. Quello raccolto sin qui, dovrà solo servire a lavorare con più tranquillità, ma non a calare la tensione, sarebbe un grave errore.



Ongari al controllo da www.luzzaracalcio.it

Cos'è cambiato rispetto agli anni scorsi?

Il dato più lampante è la costanza con cui siamo andati in rete: ci siamo riusciti in 13 gare su 16 e le 15 reti tra Ongari e Fleitas sono cifre che raramen-

te siamo riusciti ad avere in promozione. A questo si somma la solidità difensiva, caratteristica che avevamo già in passato.

Dove si può migliorare?

L'età media è di 22 anni e comporta pro e contro. Sino ad

autunno inoltrato, abbiamo alternato buone prove in casa a qualche sconfitta di troppo in trasferta; nell'ultimo mese, invece il rendimento si è stabilizzato e le vittorie a Rubiera e contro il Castelnovo Rangone ci hanno garantito un significativo salto in classifica. Dovremo cercare di ripartire con questa continuità, sperando in meno infortuni.

Quali sono gli obiettivi per il 2010?

Far crescere un gruppo ricco di giovani con ottime potenzialità e mantenere la categoria. Nese, Mariotti e Lasagni sono destinati a diventare i "nuovi" Ongari, Becchi e Gandolfi, persone nate a Luzzara e dintorni che, nella loro carriera, hanno contribuito a migliorare e ad innalzare il livello della nostra squadra. Sul gruppo dei 1991, 1992 e 1993, invece, mister Reggiani dovrà lavorare per creare il Luzzara di domani.

SECONDA CATEGORIA - GIRONE E

Ghizzoni: «Il San Prospero Correggio ha grandi stimoli»

Fabio Ghizzoni è una delle bandiere del San Prospero Correggio, formazione che, agli ordini del padre Alberto, sta comandando con margine il girone E di seconda categoria. Il 30enne attaccante è soddisfatto dell'inizio di stagione dei bianco-blu, rinforzati dagli innesti estivi di Prandi e Cianfarani: "Sapevamo quanto fosse tosto il campionato, composto da tante squadre attrezzate, ma noi abbiamo mantenuto le nostre aspettative". L'obiettivo è competere per il vertice fino al termine della stagione, anche se non sarà facile: "Vincere è sempre complicato - prosegue Ghizzoni - Riese e Sammartinese sono lì con noi. Sarà corsa a tre? Non credo, a mio parere il Pievecella può rientrare, a patto di acquisire continuità di risultati. La lotta per la salvezza, che vede impegnate parecchie squadre, terrà il campionato vivo fino all'ulti-



Fabio Ghizzoni

mo, e questo aumenta la percentuale di incertezza". Il gruppo solido e compatto è la vera virtù del clan correggese: "A San Prospero ci sono valori che vanno al di là del risultato calcistico e staff tecnico, società e squadra sono in grado di trovare grandi stimoli nonostante i volti, ogni anno, siano sempre gli stessi". Ora la pausa meritata per staccare un po' la spina, poi sarà lotta vera fino alla fine.

(d.rev.)

CALCIO A 5



SERIE B Amichevole di lusso davanti a 250 spettatori, match clou della Festa del Calcio a 5 di Solesino (Padova)

BiTechnology a testa alta contro la capolista di A2

I granata giocano a viso aperto e reggono il confronto contro il Venezia dell'ex Morosini

de la Festa del Calcio a 5 organizzata con pieno successo dal Solesino06, una vera e propria full immersion, con lo spettacolo offerto dagli oltre 100 ragazzi del settore giovanile solesinese impegnati in un torneo lungo un pomeriggio intero.

Casinò di Venezia e BiTechnology Reggiana fanno la loro parte, mettendo sul piatto dodici gol e interpretando seriamente una gara che non delude le attese. Il ritmo è subito alto e dopo 24 minuti il Casinò di Venezia è avanti 3-0, punteggio severo per la BiTechnology Reggiana che reagisce e prima dell'intervallo accorcia le distanze con



Foto di gruppo per Casinò di Venezia e BiTechnology Reggiana

Tonello (a giorni il nulla osta che gli permetterà di debuttare nel 2010) e con il più giovane della compagnia, Senese, clas-

se '93. Altri due gol a inizio ripresa del Casinò di Venezia (il secondo siglato direttamente dal portiere Bertoli), poi rete

del 5-3 granata di Brex e gol di Morosini per il 6-3, prima della doppietta di Felipe intervallata dal break di Crepaldi, per il definitivo 7-5. Nel finale granata a un passo dal sesto gol con Dudù Costa schierato come portiere di movimento al posto di Battaglia, al debutto assoluto tra i pali della BiTechnology Reggiana.

■ TABELLINO Casinò di Venezia-BiTechnology Reggiana 7-5.

Primo tempo: 3-2
Marcatori: al 10' pt Morosini (V), al 18' pt Romano (V), al 24' pt Canonica (V), al 24' pt Tonello (R), al 29' pt Senese (R), al 3' st M. Chimango (V), al 6' st Ber-

toli (V), al 7' st Brex (R), all'8' st Morosini (V), al 27' st Felipe (R), al 29' st Crepaldi (V) e Felipe (R).

Casinò di Venezia: Rafael Alonso, Crepaldi, Ercolessi, Canonica, Penzo, L. Chimango, Romano, Cantagallo, Renan Alonso, Nardini, Bertoli, M. Chimango, Morosini. All. Zanella.

BiTechnology Reggiana: Battaglia, Tonello, Reggina, Senese, Brex, Malagoli, Luan Costa, Antonietti, Felipe, Dudù Costa, Semache, Vinciguerra. All. Dall'Olio.

Note: gara giocata su due tempi di 30' non effettivi. Spettatori 250 circa.



Mario Ruspaggiari (Asdre), Lisa Bertozzi (Bagnolo), Cesare Cocconcelli (membro Asdre e tifoso Bagnolo) e Davide Maretti (presidente Bagnolo)

SERIE C1 Giocatori, dirigenti e tifosi si sono tassati nel corso della cena natalizia

Bagnolo all'insegna della solidarietà

Raccolti e devoluti 700 euro all'Associazione Sport Disabili di Reggio Emilia

Cena natalizia solidale per il Bagnolo Calcio a 5. La società giallonera ha devoluto 700 euro all'Onlus Asdre (Associazione Sport Disabili Reggio Emilia) e ha consegnato l'assegno al presidente dell'associazione, Mario Ruspaggiari, al termine della cena svoltasi all'agriturismo "Il Favo", a Villa Argine.

La somma è stata raccolta grazie alla generosità di giocatori, dirigenti, allenatori, tifosi e dello stesso agriturismo, che ha messo a disposizione una parte dell'incasso della serata. Il presidente Ruspaggiari era ignaro della sorpresa: «Un regalo inaspettato. Un'associazione come la nostra deve coprire tantis-

sime spese, sia per gli spostamenti molto lunghi, sia per le attrezzature costose. Servono, infatti, autobus speciali che possano ospitare i ragazzi in carrozzina. Giochiamo nel campionato italiano di Carrbasket, composto da 10 squadre, e dobbiamo muoverci da Torino fino a Roma. La nostra principale atti-

vità, oltre al campionato, è quella di collaborare con le scuole e con la circoscrizione, per far conoscere la nostra realtà». L'Asdre ha festeggiato i 12 anni di vita: «L'associazione è nata nel 1997, grazie allo spirito pionieristico del primo presidente Armando Boiardi, del professor Andrea Margini e dal coach Danilo Pacifico, che hanno creduto in questo progetto. All'inizio, si praticava solo basket, mentre negli ultimi due anni si è aggiunta una squadra di tennis, composta da sei elementi».

(d.rev.)